



Comunità Alto Garda e Ledro
Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711 - fax 0464/553254
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

Servizio: Socio-assistenziale

Tel. e fax: 0464 571729-571755 - 0464 571779

e-mail: sociale@altogardaeledro.tn.it

PEC: info@pec.altogardaeledro.tn.it

Responsabile del Servizio Socio Assistenziale:

Dott.ssa Costanza Fedrigotti

*Numero e data di protocollo indicati
nella segnatura allegata alla trasmissione dell'atto*

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI
CON I QUALI STIPULARE CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO
ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'
E INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO A FAVORE DI CITTADINI
RESIDENTI NEI COMUNI DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO
ATTRAVERSO BUONI DI SERVIZIO.**

L.P. 27 luglio 2007 n.13 art. 22, co.3, lett.b)

ART. 1 - PREMESSA

1. La legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.
2. L'art. 22, comma 3, lettera b) della L.P. 13/2007, stabilisce che "Gli enti locali e la Provincia Autonoma di Trento assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante:b) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di servizio".
3. Il sistema di accreditamento accerta il possesso di requisiti di qualità finalizzati a dimostrare l'attitudine dei soggetti a intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale.
4. L'art. 20, comma 1 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), prevede che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi del successivo art. 22.
5. Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale), di seguito Regolamento, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento e per poter svolgere i relativi servizi.
6. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, contenente, tra il resto, gli standard minimi per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione dell'art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento.
7. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento.
8. Per buono di servizio in forma tariffaria, ai sensi dell'allegato D) della deliberazione G.P. 174 sopra citata, si intende un'attribuzione indiretta di un sostegno economico agli utenti presi in carico dal Servizio Attività Socio Assistenziale



Comunità Alto Garda e Ledro
Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711 - fax 0464/553254
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

della Comunità Alto Garda e Ledro per il pagamento di servizi. L'attribuzione è indiretta in quanto è l'Ente pubblico a surrogarsi nei loro confronti per il pagamento al Soggetto prestatore. La scelta del Soggetto prestatore tra gli iscritti negli Elenchi è in capo all'utente con la mediazione dell'Assistente Sociale titolare della presa in carico.

9. Per l'aggregazione funzionale "Persone con disabilità - residenziale", il Catalogo, disciplina, tra le altre, le seguenti tipologie di servizio:

- **scheda 4.1 Abitare accompagnato per persone con disabilità;**
- **scheda 4.2 Comunità di accoglienza per persone con disabilità;**
- **scheda 4.3 Comunità familiare per persone con disabilità;**
- **scheda 4.4 Comunità integrata.**

10. Per l'aggregazione funzionale "Persone con disabilità - semiresidenziale", il Catalogo, disciplina, tra le altre, le seguenti tipologie di servizio:

- **scheda 4.10 Percorsi per l'inclusione.**

11. Per l'aggregazione funzionale "Interventi di accompagnamento al lavoro", il Catalogo, disciplina, tra le altre, le seguenti tipologie di servizio:

- **scheda 7.1 Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi.**

12. Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro n. 11 di data 06.12.2022, è stato approvato, in riferimento ai servizi sopra elencati:

- di utilizzare lo strumento dell'"Accreditamento aperto"(Allegato D alla delibera della Provincia Autonoma di Trento n. 174/2020: "Linee Guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati"). A tale conclusione si è giunti sulla base di quanto previsto dall'Allegato A delle citate Linee Guida, inteso quale supporto per orientare e facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per l'organizzazione del servizio;
- di istituire n. 6 Elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art.22, co. 3, lett. B) della L.P. 13/2007, degli interventi indicati ai precedenti punti 9) – 10) e 11).
- Lo strumento dell'Accreditamento aperto trova la sua base normativa nell'art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007, che prevede la possibilità per gli enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta.
- Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), n. 5, della L.P. 13/2007 con deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11 marzo 2022, sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del costo delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo, tenendo conto delle diverse modalità di finanziamento descritte nelle Linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento.

ART. 2 - OGGETTO, DESCRIZIONE E DESTINATARI DEI SERVIZIO

1. Sono oggetto di affidamento ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007 mediante l'utilizzo di buoni di servizio i seguenti interventi previsti dal Catalogo, da realizzarsi sul territorio della Comunità Alto Garda e Ledro e/o sul territorio della Provincia di Trento, a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro, come segue:

- aggregazione funzionale "Persone con disabilità – residenziale":

"Abitare accompagnato per persone con disabilità" – classificazione da Catalogo 4.1:

Nel Catalogo provinciale, al punto 4.1, è riportato tra i servizi a favore delle persone con disabilità, l'"Abitare accompagnato per persone con disabilità", che è "Servizio dedicato all'accompagnamento di persone con disabilità, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma. L'obiettivo principale è favorire il benessere della



Comunità Alto Garda e Ledro
Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711 - fax 0464/553254
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

persona attraverso l'accompagnamento in un percorso di inclusione sociale e il consolidamento, o il raggiungimento, di alcune competenze personali, relazionali e sociali.

Il servizio promuove percorsi di inclusione sociale tramite due specifiche progettualità:

1. percorsi di sperimentazione e di avvicinamento all'abitare in modo autonomo (scuola dell'abitare). La persona con disabilità attraverso questa esperienza di "palestra" sperimenta le proprie capacità in termini di autonomie personali.

2. sviluppo di forme di coabitazione e quindi di condivisione del progetto di vita, con altre persone; La soluzione abitativa, che può disporre di dispositivi domotici, è situata in un contesto sociale facilitante lo svolgimento dei diversi atti di vita quotidiana (vicinanza di negozi e servizi pubblici, presenza di una adeguata rete di trasporti, ecc).

L'accompagnamento promuove l'attivazione della comunità locale e dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, al fine di favorire percorsi di inclusione sociale, anche tramite il coinvolgimento di volontari nei diversi momenti dell'accoglienza, che possono essere attivati per le tutte le attività del progetto di abitare accompagnato, inclusa la presenza notturna qualora necessaria. L'accoglienza comporta l'adesione a un progetto individuale, condiviso con la rete dei servizi e le figure formali e informali di riferimento. La struttura di fatto si configura come l'abitazione delle persone accolte ed è da considerarsi equiparata alla stessa per quanto riguarda l'eventuale accesso a servizi integrativi di natura domiciliare.

L'intervento dovrà essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità di norma di età tra i 18 e i 64 anni che:

- presentano caratteristiche, capacità personali e relazionali tali da consentire loro di affrontare percorsi di sviluppo dell'autonomia;*
- vogliono sperimentarsi in situazioni di vita autonoma, fuori dal contesto familiare.*

In un'ottica di aiuto reciproco il servizio può accogliere persone con diverse condizioni di disagio/fragilità."

"Comunità di accoglienza per persone con disabilità" – classificazione da Catalogo 4.2:

Nel Catalogo provinciale, al punto 4.2, è riportato tra i servizi a favore delle persone con disabilità, la "Comunità di accoglienza per persone con disabilità", che è "Servizio residenziale che si caratterizza per l'alto grado di assistenza, protezione e tutela. La risposta assistenziale, che può essere di breve periodo (sollevio) o lungo periodo (accudimento/cura), è flessibile, adeguata a recepire le diverse esigenze delle persone accolte, e integrata con il sistema dei servizi territoriali. La comunità si caratterizza come un contesto di convivenza fra persone che necessitano di supporto di tipo educativo, relazionale ed assistenziale. Vi si svolgono interventi mirati e personalizzati per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, individuali o di gruppo, attività di supporto alla vita quotidiana, igiene e cura di sé. La soluzione abitativa, può disporre di dispositivi domotici.

La comunità promuove

- l'attivazione e la partecipazione alle iniziative territoriali, al fine di favorire un contesto in cui le persone con disabilità sviluppino relazioni e legami sociali a forte connotazione inclusiva;*
- l'integrazione con la rete dei servizi pubblici e privati del territorio;*
- il mantenimento dei rapporti con la rete familiare e sociale."*

L'intervento dovrà essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità di norma di età compresa tra i 18 e i 64 anni che hanno necessità di supporto per lo svolgimento delle principali attività della vita quotidiana.

"Comunità familiare per persone con disabilità" – classificazione da Catalogo 4.3:

Nel Catalogo provinciale, al punto 4.3, è riportato tra i servizi a favore delle persone con disabilità, la "Comunità familiare per persone con disabilità", che è "Servizio residenziale che accoglie



Comunità Alto Garda e Ledro
Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711 - fax 0464/553254
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

persone con disabilità che convivono in modo continuativo e stabile con uno o due operatori sociali, o adulti di riferimento con o senza figli.

Il servizio è finalizzato a favorire un percorso di crescita psicologica, relazionale e sociale e la valorizzazione delle potenzialità personali. Il servizio mantiene regolari rapporti di collaborazione con la famiglia e con la rete dei soggetti pubblici e privati, sollecitando esperienze di socializzazione e integrazione con il territorio.”.

L'intervento dovrà essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità che presentano caratteristiche e livelli di competenze e autonomie personali e sociali tali da consentire loro di sperimentare un percorso di autonomia all'interno di un contesto abitativo di tipo familiare.

“Comunità integrata” – classificazione da Catalogo 4.4:

Nel Catalogo provinciale, al punto 4.4, è riportato tra i servizi a favore delle persone con disabilità, la “Comunità integrata”, che è “Servizio residenziale a forte valenza assistenziale. La risposta assistenziale, che può essere di breve periodo (sollevio) o lungo periodo (accudimento/cura), è flessibile, adeguata alle esigenze delle persone accolte e funzionale al loro benessere. La presenza di spazi esterni, la scelta di ritmi adeguati alle persone, la proposta di attività volte al mantenimento delle capacità cognitive, alla promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo, al supporto assistenziale, alle attività espressive e/o creative e fisiche hanno l'obiettivo di garantire benessere ed eliminare i fattori ambientali di stress. La struttura di fatto si configura come l'abitazione delle persone accolte ed è da considerarsi equiparata alla stessa per quanto riguarda l'eventuale accesso a servizi integrativi di natura domiciliare. La comunità favorisce occasioni di incontro, frequentazione e relazione nel territorio di riferimento della casa.”.

L'intervento dovrà essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità in età anziana o interessate da processi di invecchiamento precoce o con limitazioni dell'autonomia, delle funzioni elementari e che necessitano di interventi assistenziali specifici.

- aggregazione funzionale “Persone con disabilità – semiresidenziale”:

“Percorsi per l'inclusione” – classificazione da Catalogo 4.10:

Nel Catalogo provinciale, al punto 4.10, è riportato tra i servizi a favore delle persone con disabilità, i “Percorsi per l'inclusione”, che prevedono “percorsi che mirano al benessere delle persone con disabilità, secondo un approccio personalizzato. Il servizio, sulla base delle caratteristiche dell'utenza accolta e delle esigenze del territorio, si sviluppa valorizzando due potenziali direzioni:

- interventi che privilegiano finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione oltre che attività di supporto alle attività di vita quotidiana;*
- interventi che privilegiano lo sviluppo o il potenziamento delle abilità e lo sviluppo di capacità pratico-manuali e sociorelazionali;*

Nel primo caso il servizio assicura un elevato grado di assistenza e protezione, è finalizzato, oltre che al sostegno e supporto alle famiglie, alla crescita evolutiva dei soggetti accolti mettendo al centro i bisogni ed i desideri della persona e quindi il loro benessere. Il servizio attiva una progettazione individualizzata per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale e l'acquisizione e/o il mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo- relazionali. Nel secondo caso il servizio promuove il potenziamento delle abilità pratico-manuali, anche in funzione di un percorso che potrebbe trovare continuità nei laboratori per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi. All'interno del servizio possono essere sviluppati percorsi rivolti specificamente ai giovani. Il servizio favorisce lo sviluppo di relazioni e legami sociali a forte connotazione inclusiva in



Comunità Alto Garda e Ledro
Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711 - fax 0464/553254
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

collaborazione con le risorse del territorio con l'obiettivo è costruire servizi ed opportunità aperte e in connessione con ambiti esterni alla disabilità.”.

L'intervento dovrà essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità di età compresa tra i 16 anni e di norma non oltre i 64 anni, e occasionalmente può accogliere in presenza di specifiche esigenze, anche persone adulte:

- con limitazioni dell'autonomia, delle funzioni elementari e dell'autosufficienza con bisogni assistenziali specifici che necessitano prestazioni complesse,*
- che presentano caratteristiche e livelli di competenze e autonomie personali e sociali tali da consentire loro di affrontare percorsi di sviluppo dell'autonomia.*

- aggregazione funzionale “Interventi di accompagnamento al lavoro”:

“Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi” – classificazione da Catalogo 7.1:

Nel Catalogo provinciale, al punto 7.1, è riportato tra i servizi il “Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi”, consistente in un “Servizio diurno che prevede lo svolgimento di attività lavorative finalizzate all'apprendimento dei pre-requisiti lavorativi, all'acquisizione di abilità pratico-manuali, al potenziamento/sviluppo di capacità e comportamenti adeguati all'assunzione di compiti e mansioni in ambiente lavorativo (puntualità, capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, riconoscimento dei ruoli, etc.), con la prospettiva di un inserimento in contesti lavorativi protetti o nel mercato del lavoro.

Il servizio fornisce supporto alla persona focalizzando l'attenzione su tre principali aspetti:

- costruzione del progetto personale d'inserimento lavorativo;*
- attivazione di un processo di riflessione e consapevolezza rispetto alla tenuta, alla motivazione ed alle risorse messe in campo durante l'esperienza lavorativa;*
- valorizzazione delle competenze e delle abilità di carattere sociale, emotivo e relazionale.*

L'intervento mira al potenziamento della dimensione lavorativa e della dimensione sociale tramite lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e lavorative, anche grazie al supporto di diverse figure tecniche e professionali.

E' prevista l'erogazione di una borsa-lavoro quale strumento educativo formativo utile per potenziare la motivazione, promuovere l'autonomia della persona e favorire l'assunzione del ruolo lavorativo e riconoscere l'impegno della persona. Possono essere attivate iniziative di tirocinio esterne al laboratorio per lo sviluppo di competenze sociali e tecniche, in questo caso si individuano le condizioni organizzative e formative favorevoli all'apprendimento e si affianca l'utente con un numero di ore decrescente con il passare del tempo. Il servizio si coordina con il Centro per l'impiego al fine di garantire un orientamento rispetto al mondo del lavoro e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Nella gestione del servizio è presente una necessaria quota di autofinanziamento derivante dalle attività realizzate e dall'apporto di altre risorse.”.

L'intervento dovrà essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Destinatari dell'intervento sono minori, di norma con età superiore ai 16 anni, giovani, persone con disabilità o adulti in situazione di svantaggio ed emarginazione di età inferiore ai 65 anni, che non presentano i requisiti necessari per accedere al mercato del lavoro, ma che hanno sufficienti capacità e livelli di autonomia per svolgere alcune attività di base e che necessitano di accompagnamento e preparazione prima di poter accedere agli interventi di politica del lavoro e/o nel mercato del lavoro.

2. Tali servizi sono disciplinati nel dettaglio dal Catalogo (schede 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.10 e 7.1), e dallo schema di convenzione (**Allegato n. 1.1**) al presente Avviso.
3. Per ciascuna tipologia di servizio offerto dovranno infatti essere garantite all'utente le prestazioni di base e le funzioni indicate nel Catalogo.



Comunità Alto Garda e Ledro
Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711 - fax 0464/553254
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

ART. 3 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

1. I soggetti interessati devono presentare domanda di inserimento negli Elenchi dei prestatori accreditati utilizzando la modulistica approvata dalla Comunità Alto Garda e Ledro e pubblicata sul sito istituzionale della stessa: <https://www.altogardaeledro.tn.it> e sul sito dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici (Sicopat) <https://sicopat2.provincia.tn.it/> nella sezione AVVISI. In caso di dubbi interpretativi o incongruenze nell'utilizzo della modulistica tra la stessa ed i contenuti del presente Avviso, si fa prioritariamente riferimento ai contenuti di quest'ultimo.
2. Nell'interesse degli utenti, al fine di garantire la continuità socio-educativa ed assistenziale, i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno in essere i servizi rientranti nelle tipologie descritte all'art. 2) del presente Avviso, presentano la domanda di iscrizione **entro il 19 dicembre 2022**.
3. Gli altri soggetti possono presentare la domanda in ogni momento nell'ambito della durata dell'elenco.
4. La domanda è sottoscritta e presentata dal Legale rappresentante del soggetto prestatore alla Comunità Alto Garda e Ledro, con la seguente modalità: per posta elettronica certificata PEC all'indirizzo: info@pec.altogardaeledro.tn.it nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo; l'invio è valido se il documento è sottoscritto mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, anche se sottoscritto con firma autografa, è scansionato e presentato unitamente alla copia del documento di identità; l'utilizzo della PEC equivale ad elezione di domicilio digitale speciale ai sensi dell'art. 47 del Codice Civile e la stessa diventa esclusivo recapito digitale in relazione a questo procedimento; nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI CON I QUALI STIPULARE CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO ATTRAVERSO BUONI DI SERVIZIO".
5. La domanda e tutti gli allegati devono essere in formato PDF.
6. Con la presentazione della domanda di iscrizione agli Elenchi, il Soggetto prestatore dichiara oltre al possesso dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 4 e 5 del presente Avviso:
 - a) di accettare le condizioni del servizio come riportate nel presente Avviso e nello schema di Convenzione allegato;
 - b) di accettare le tariffe stabilite dalla Comunità Alto Garda e Ledro e indicate all'art. 10 del presente Avviso definite sulla base dei criteri definiti nella deliberazione della Giunta Provinciale 28 maggio 2021 n. 911.
7. Alla domanda di iscrizione è allegata dichiarazione sostitutiva (**Allegato n. 2.1**) redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016, e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione non competitiva e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché la dichiarazione antimafia (**Allegato n. 2.2**).

ART. 4 – REQUISITI GENERALI

Possono presentare domanda di iscrizione agli Elenchi aperti di soggetti prestatori denominati: "Abitare accompagnato per persone con disabilità" - "Comunità di accoglienza per persone con disabilità" - "Comunità familiare per persone con disabilità" - "Comunità integrata" - "Percorsi per l'inclusione" - "Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi", i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:



Comunità Alto Garda e Ledro
Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711 - fax 0464/553254
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

- a) sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), per quanto compatibili;
- b) sono in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, di seguito Regolamento, per ciascuna aggregazione funzionale ed intervento previsto.

ART. 5 – REQUISITI SPECIFICI

Al fine di garantire la necessaria qualificazione dei servizi, considerata la rilevanza dell'ambito e la complessità di intervento a favore dei beneficiari, i soggetti interessati dovranno inoltre dimostrare:

- a) l'esperienza di almeno 2 anni, anche non continuativi, maturata nell'ambito della gestione di servizi socio-assistenziali oggetto del presente Avviso, per conto di un Ente pubblico;
- b) assenza di interruzioni di servizi socio-assistenziali, svolti in convenzione con enti pubblici, causate da inadempimenti contrattuali del soggetto prestatore e ad esso imputabili, nei 10 (dieci) anni precedenti alla richiesta di iscrizione all'Elenco.

ART. 6 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE – IRRICEVIBILITA' E INAMMISSIBILITA' - PUBBLICAZIONE DEGLI ELENCHI

1. Le domande e la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 4 e 5, saranno verificate dalla Comunità Alto Garda e Ledro – Servizio Socio Assistenziale - entro il termine massimo di 90 giorni dalla loro presentazione.
2. L'approvazione degli Elenchi aperti di Soggetti prestatori avviene con determinazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale.
3. Trattandosi di un avviso pubblico non competitivo, tutti i soggetti che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso saranno iscritti negli Elenchi e potranno sottoscrivere con la Comunità Alto Garda e Ledro la convenzione per la gestione dei servizi di cui all'art. 2, come previsto all'art. 8 (come da schema allegato al presente Avviso).
4. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e di quanto previsto dal presente articolo, ai fini del presente Avviso sono irricevibili le domande che:
 - a) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
 - b) sono prive di sottoscrizione;
5. Sono inammissibili le domande per le quali non risulta dimostrato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5. Le eventuali integrazioni dovranno pervenire entro il termine indicato nella relativa nota inviata dalla Comunità Alto Garda e Ledro - Servizio Socio Assistenziale.
6. Gli Elenchi saranno pubblicati sul sito web istituzionale della Comunità Alto Garda e Ledro: <https://www.altogardaeledro.tn.it> con valore di notifica a tutti gli interessati.

ART. 7 – DURATA E FUNZIONAMENTO DEGLI ELENCHI

1. Gli Elenchi decorrono dal 01/01/2023 al 31/12/2027 ed hanno natura sperimentale. La Comunità si riserva conseguentemente di rivalutare il proprio interesse pubblico in relazione a tale strumento di affidamento dei servizi, mantenendo nel contempo un raffronto costante con i Soggetti prestatori.
2. Fino alla data prevista al comma 1, gli Elenchi possono essere pertanto revocati su iniziativa della Comunità Alto Garda e Ledro nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso verrà



Comunità Alto Garda e Ledro
Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711 - fax 0464/553254
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

disciplinata con apposita convenzione, da approvarsi con provvedimento della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, l'eventuale prosecuzione di interventi in corso in favore di utenti, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.

3. L'iscrizione del singolo Soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata degli Elenchi.
4. Dal 2028 la Comunità si riserva di riapprovare la decorrenza di ulteriori Elenchi tramite nuovo Avviso.
5. Gli Elenchi sono riferiti a ogni singola tipologia di intervento indicata all'art. 2. I soggetti che offrono più tipologie di intervento potranno presentare un'unica domanda di adesione, specificando le tipologie di intervento che intendono svolgere.
6. Saranno istituiti dalla Comunità Alto Garda e Ledro **n. 6 Elenchi aperti** così denominati:
 - “**Abitare accompagnato per persone con disabilità**”;
 - “**Comunità di accoglienza per persone con disabilità**”;
 - “**Comunità familiare per persone con disabilità**”;
 - “**Comunità integrata**”;
 - “**Percorsi per l'inclusione**”
 - “**Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi**”.
7. Nei casi di particolare necessità e urgenza, nell'esclusivo interesse dell'utente, la Comunità Alto Garda e Ledro potrà autorizzare l'attivazione di un intervento e il pagamento della relativa tariffa, presso soggetti non iscritti agli Elenchi, subordinando la prosecuzione dell'intervento alla presentazione della domanda entro il termine di 30 giorni dall'avvio del servizio secondo le modalità sopra previste.
8. Gli elenchi hanno natura aperta. Possono essere soggetti ad aggiornamenti su iniziativa della Comunità Alto Garda e Ledro, consentendo così l'inserimento di nuovi soggetti che ne facciano richiesta e risultino, a seguito delle verifiche da parte del Servizio competente, in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti o, su istanza dei soggetti iscritti nei casi di eventuali variazioni di quanto già dichiarato in sede di iscrizione, supportate dalla presentazione di idonea documentazione o da specifiche dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.
9. Le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata degli Elenchi ed hanno effetto con provvedimento di approvazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale.
10. Al fine della verifica del mantenimento dei requisiti prescritti, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati, la Comunità Alto Garda e Ledro si riserva in ogni momento di procedere con propri dipendenti o anche avvalendosi di supporti esterni, alle opportune rilevazioni e valutazioni anche in loco, conformemente alla normativa provinciale.

ART. 8 – SISTEMA DI CONVENZIONAMENTO E RAPPORTI CON LA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

1. Ai sensi dell'art. 23 comma 1 della L.P. 13/2007, in caso di esito positivo della valutazione della domanda di iscrizione, i Soggetti prestatori sono inseriti nel/negli Elenco/Elenchi di competenza e sono invitati a sottoscrivere con questa Comunità la convenzione, il cui schema è allegato al presente Avviso.
2. La convenzione disciplina le condizioni, le caratteristiche specifiche dei servizi, nonché i rapporti economici e giuridici tra la Comunità Alto Garda e Ledro e ciascun Soggetto prestatore, relativamente alla gestione degli interventi, tramite la corresponsione di tariffe, come specificato all'art.10.
3. La tariffa è da considerarsi quale contributo al singolo utente (buono di servizio), per la cui corresponsione e gestione la Comunità Alto Garda e Ledro si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.
4. La convenzione ha durata dal 01.01.2023 o dalla data di sottoscrizione se successiva, fino al termine della durata degli Elenchi (31.12.2027).



Comunità Alto Garda e Ledro
Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711 - fax 0464/553254
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

5. L'inserimento nel Elenco/Elenchi e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità Alto Garda e Ledro in riferimento ad un numero minimo di presenze/utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non venga richiesto il servizio offerto dal Soggetto prestatore.
6. Gli effetti della convenzione si esplicheranno solamente in caso di effettiva erogazione del servizio a favore degli utenti, e la corresponsione delle tariffe avverrà solo in seguito all'autorizzazione della relativa spesa e all'attivazione all'accesso degli interventi di cui all'art. 2 a favore degli utenti, come specificato all'art. 9.
7. Gli interventi di cui agli art. 2 in corso al 31 dicembre 2022 proseguiranno dal 1° gennaio 2023, senza la necessità di una nuova autorizzazione.
8. La convenzione disciplina le ipotesi di cancellazione dall'iscrizione agli Elenchi.

ART. 9 – ACCESSO AI SERVIZI E CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PRESTATORE

La necessità di attivare interventi di cui al presente Avviso è raccolta dal Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro, che verifica la necessaria copertura finanziaria. L'accesso agli interventi gestiti dai soggetti iscritti negli Elenchi avviene secondo la seguente procedura:

1. Il Servizio Sociale territoriale in seguito ad un processo valuta il bisogno; la valutazione prevede la partecipazione dell'utente stesso, ove possibile, della famiglia, e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti che si esplica nella definizione del progetto quadro.
2. La scelta del soggetto prestatore del servizio, individuato all'interno degli Elenchi di cui al presente Avviso, viene effettuata dal beneficiario (o persona che ne cura gli interessi) sulla base della valutazione di cui al punto 1), del miglior interesse del beneficiario e delle relative esigenze, e comunque previo confronto con l'Assistente Sociale titolare della presa in carico.
3. Sulla base del progetto l'equipe educativa del soggetto prestatore definisce, con il coinvolgimento dell'utente stesso, o persona che ne cura gli interessi, il Piano Individualizzato e ne condivide i contenuti con il beneficiario, il Servizio Sociale territoriale e gli altri soggetti coinvolti che lo monitorano nel tempo. Il soggetto prestatore predispose le relazioni periodiche di verifica.
4. Ove le prestazioni previste dal progetto individualizzato e le esigenze dell'utente possano essere soddisfatte unicamente dall'offerta di un solo soggetto prestatore (ad esempio tenendo conto anche della prossimità territoriale al contesto di vita dell'utente e della disponibilità in quel dato momento dei soggetti prestatori), l'indicazione all'utente – e di conseguenza la scelta di quest'ultimo – sarà univoca e diretta.
5. Se invece dovessero risultare idonei a quelle specifiche esigenze del beneficiario una pluralità di soggetti prestatori iscritti negli Elenchi della Comunità Alto Garda e Ledro, l'Assistente Sociale titolare della presa in carico dovrà indicarli tutti, eventualmente orientando l'utente o chi ne cura gli interessi, attraverso l'esplicitazione delle peculiarità delle prestazioni offerte dai diversi Soggetti prestatori a garanzia della trasparenza e del principio di non discriminazione. In ogni caso è il beneficiario o chi ne cura gli interessi a scegliere il soggetto prestatore dall'Elenco specifico.
6. La Comunità Alto Garda e Ledro, dopo aver verificato la regolarità del percorso, il rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione nella scelta del soggetto prestatore, procede ad autorizzare l'attivazione dell'intervento a favore del beneficiario.

ART.10 – CONDIZIONI ECONOMICHE E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il Programma sociale provinciale individua l'ammontare delle risorse (cd. budget) da destinare alla Comunità per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di propria competenza. La deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28 maggio 2021 ha stabilito gli indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie dei gestori accreditati, ivi compresi i servizi di cui alle aggregazioni funzionali oggetto del presente avviso. Per la determinazione delle condizioni economiche dei servizi e degli interventi



Comunità Alto Garda e Ledro
Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711 - fax 0464/553254
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

(corrispettivi orari o giornalieri, IVA esclusa), il soggetto accreditato si conforma ai criteri di cui alla deliberazione della Giunta provinciale sopra citata e relativi aggiornamenti.

L'entità delle tariffe/rette, nonché dei budget annuali e/o pluriennali per la gestione dei servizi, in ottemperanza a quanto previsto dal Programma sociale provinciale, è stabilita nella convenzione stipulata ai sensi dell'art. 8.

2. E' prevista la possibilità anche per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona in possesso dell'accreditamento provinciale di partecipare alla presente procedura e di iscriversi ad uno o più Elenchi, la corrispondente tariffa base per ogni singola tipologia di intervento è calcolata e proposta alla Comunità Alto Garda e Ledro dai medesimi enti, sulla base del loro ordinamento.
3. La Comunità Alto Garda e Ledro, di norma entro 30 giorni dal ricevimento di idoneo documento fiscale di spesa da parte dei soggetti prestatori, che deve indicare per ogni singolo beneficiario la quantità e la tipologia delle prestazioni (presenze/assenze) giornalmente rese. Dopo aver svolto le necessarie verifiche contabili e aver avuto conferma in merito alle presenze/assenze dell'utente nel periodo di riferimento, procede al relativo pagamento.
4. A seguito della pubblicazione degli Elenchi prevista all'art. 6, le condizioni economiche potranno subire variazioni, nei seguenti casi:
 - a) nuova approvazione o aggiornamento degli atti programmatori provinciali in materia;
 - b) aumento del costo del lavoro per adeguamento contrattuale;
 - c) eventi straordinari.

In questi casi il nuovo importo sarà subordinato al trasferimento delle necessarie risorse finanziarie del budget per l'attività socio assistenziale di competenza locale da parte della Provincia Autonoma di Trento.

5. I nuovi importi delle tariffe vengono individuati con provvedimento del Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e comunicati ai Soggetti prestatori iscritti. Sono inoltre pubblicati sul sito web <https://www.altogardaeledro.tn.it>, nella sezione dedicata al presente Avviso. La convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.

ART. 11 – RESPONSABILITA'

È obbligo del Soggetto prestatore mantenere la Comunità Alto Garda e Ledro sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi con riguardo allo svolgimento dei servizi indicati all'art. 2. A tal fine, è consapevole delle disposizioni previste nell'art. 8 "Obblighi assicurativi e di sicurezza" dello schema di convenzione Allegato al presente Avviso.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali e giudiziari raccolti saranno trattati dal Servizio Attività Socio Assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, unicamente per gli adempimenti correlati alla procedura finalizzata all'affidamento dei servizi socio-assistenziali di cui al presente Avviso e per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per la formazione e la gestione della medesima, esclusivamente nell'ambito del Settore per il quale la presente dichiarazione viene resa, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa in materia di affidamento di servizi ed in particolare ai sensi di quanto disposto dalla L.P. 23/90 e dalla L.P. 2/2016, per quanto applicabile.

I dati non saranno comunicati ad alcuno, se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto auto-dichiarato.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della procedura di cui al presente Avviso.



Comunità Alto Garda e Ledro
Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711 - fax 0464/553254
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003; l'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Servizio Socio Assistenziale della Comunità.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Comunità Alto Garda e Ledro (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro) domiciliato per la carica in Riva del Garda, 38066, Via Rosmini 5/b, tel. 0464-571711, fax. 0464-553254, email: info@pec.altogardaeledro.tn.it, sito web: <http://www.altogardaeledro.tn.it>.

Preposto al trattamento è la Responsabile pro tempore del Servizio Socio Assistenziale; i dati di contatto sono: indirizzo: Riva del Garda – Via Rosmini 5/b telefono 0464/571729 - 0464/571755 email: sociale@altogardaeledro.tn.it, pec: info@pec.altogardaeledro.tn.it. Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: Consorzio dei Comuni Trentini – via Torre Verde n. 23 – 38122 Trento, email servizioRPD@comunitrentini.it, sito web: <http://www.comunitrentini.it>.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i dati raccolti possono essere comunicati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e all'Osservatorio provinciale per i contratti pubblici, all'Agenzia delle Entrate, ad INPS, INAIL, alla CCIAA, all'Agenzia del Lavoro, agli Uffici del Casellario Giudiziale, al Commissariato del Governo (o Prefettura competente).

I dati sono conosciuti dal Responsabile del procedimento e dal Responsabile del procedimento amministrativo oltre che, se diversi dai precedenti, dagli incaricati all'uopo nominati.

In caso di contenzioso legale i dati saranno comunicati al Legale ed al broker della Comunità, nonché alla Compagnia assicuratrice di riferimento.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (la pubblicazione su Internet equivale a diffusione all'estero).

I dati sono conosciuti anche dai Responsabili e dagli incaricati del servizio Segreteria Generale, del Servizio socio-assistenziale e del Servizio Finanziario della Comunità.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda la partecipazione al presente Avviso e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti in termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.



Comunità Alto Garda e Ledro
Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711 - fax 0464/553254
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

ART. 13 - INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, si informa che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Costanza Fedrigotti, Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale (tel. 0464/571729 – 571755).

ART. - 14 REGOLARIZZAZIONE, INTEGRAZIONE E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

1. La Comunità si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di:
 - a) richiedere chiarimenti al Soggetto proponente sulla documentazione;
 - b) richiedere regolarizzazioni o integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta o comunque a completamento della documentazione già presentata.**In caso di mancato inoltro dei chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione/integrazione documentale ai sensi del comma 1, entro il termine assegnato dalla struttura competente, questa conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.**
2. Eventuali richieste di informazione e chiarimenti, formulate esclusivamente in lingua italiana, riguardanti il presente Avviso, devono essere inviate con apposita mail con oggetto "QUESITO AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI CON I QUALI STIPULARE CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO ATTRAVERSO BUONI DI SERVIZIO" al seguente indirizzo: **info@pec.altogardaeledro.tn.it** .
3. Le risposte vengono pubblicate sul sito della Comunità Alto Garda e Ledro nella sezione dedicata al presente Avviso. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
4. L'Avviso, la modulistica e successivamente ogni altro atto relativo al procedimento saranno disponibili sul sito Internet della Comunità Alto Garda e Ledro: www.altogardaeledro.tn.it